

**This Page is Inserted by IFW Indexing and Scanning
Operations and is not part of the Official Record**

BEST AVAILABLE IMAGES

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images include but are not limited to the items checked:

- BLACK BORDERS**
- IMAGE CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES**
- FADED TEXT OR DRAWING**
- BLURRED OR ILLEGIBLE TEXT OR DRAWING**
- SKEWED/SLANTED IMAGES**
- COLOR OR BLACK AND WHITE PHOTOGRAPHS**
- GRAY SCALE DOCUMENTS**
- LINES OR MARKS ON ORIGINAL DOCUMENT**
- REFERENCE(S) OR EXHIBIT(S) SUBMITTED ARE POOR QUALITY**
- OTHER: _____**

IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

As rescanning these documents will not correct the image problems checked, please do not report these problems to the IFW Image Problem Mailbox.

PCT/IB 04 / 03193

28 OCTOBER 2004



MAILED 28 OCT 2004

WIPO PCT

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2



Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:
INVENZIONE INDUSTRIALE N. TO 2003 A 000767 depositata il 02.10.2003.

Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

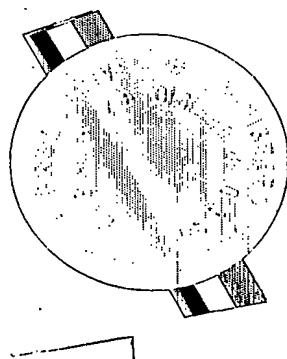
ROMA li..... 18 OTT. 2004

**PRIORITY
DOCUMENT**
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

IL FUNZIONARIO

Giampietro Carlotto

Giampietro Carlotto



BEST AVAILABLE COPY

MODULO A (1/2)

L MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

2003A 000767



DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE N° _____

A. RICHIEDENTE/I

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	GASTALDI DAVIDE			
	A2	PF	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	COD. FISCALE GSTDVD68B09F811C
NATURA GIURIDICA (PF/PG)					
INDIRIZZO COMPLETO	A4 VIA RACCONIGI, 21 - 12030 MURELLO (CUNEO)				
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1				
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2		COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	
INDIRIZZO COMPLETO	A4				
A. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO	B0	(D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)			
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B1				
INDIRIZZO	B2				
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	B3				
C. TITOLO	C1	ELEMENTO STRUTTURALE A TRIPODE E STRUTTURA RETICOLOARE REALIZZABILE CON TALE ELEMENTO			

D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (DA INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)

COGNOME E NOME	D1	GASTALDI DAVIDE			
	D2	ITALIANA			
NAZIONALITÀ					
COGNOME E NOME	D1				
NAZIONALITÀ	D2				
COGNOME E NOME	D1				
NAZIONALITÀ	D2				
COGNOME E NOME	D1				
NAZIONALITÀ	D2				

E. CLASSE PROPOSTA	SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
E1	E2	E3	E4	E5	

F. PRIORITA'

DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

STATO O ORGANIZZAZIONE	F1				TIPO	F2	
	F3					DATA DEPOSITO	F4
NUMERO DI DOMANDA	F1				TIPO		F2
	F3					DATA DEPOSITO	F4
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1				TIPO		F2
	F3					DATA DEPOSITO	F4
NUMERO DI DOMANDA	G1				TIPO		F2
	G2					DATA DEPOSITO	F4
G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROORGANISMI	G1				TIPO		F2
FIRMA DEL/DEI	Ing. Franco BUZZI			DATA DEPOSITO		F4	
RICHIEDENTE/I	N. Iscrz. ALBO 259 (In proprio e per gli altri)				TIPO	F2	

MODULO A (2/2)

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1	N. ISCR. ALBO 259 BUZZI FRANCO; N. ISCR. ALBO 258 NOTARO GIANCARLO; N. ISCR. ALBO 260 BOSOTTI LUCIANO; N. ISCR. ALBO 507 MARCHITELLI MAURO; N. ISCR. ALBO 335 SERTOLI GIOVANNI
	I2	BUZZI, NOTARO & ANTONIELLI D'ULX S.R.L.
	I3	VIA MARIA VITTORIA, 18
DENOMINAZIONE STUDIO INDIRIZZO CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	I4	10123 TORINO - TO
	L1	SI DEPOSITA AUTOCERTIFICAZIONE IN SOSTITUZIONE DELLA LETTERA DI INCARICO

M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

TIPO DOCUMENTO	N. ES. ALL	N. ES. RIS.	N. PAG. PER ESEMPLARE
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI)	2		15
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN ISCRIZIONE, 2 ESEMPLARI)	2		4
DESIGNAZIONE D'INVENTORE			
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO			
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE			
LETTERA D'INCARICO	NO		
PROCURA GENERALE	NO		
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	NO		
(SI/NO)	(LIRE/EURO)	IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE	
ATTESTATI DI VERSAMENTO	€	CENTOTTANTOTTO/51 (€ 188,51)	
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE E PRESCELTI) DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (SI/NO)	A	D	F
SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO? (SI/NO)	Sì		
	NO		
DATA DI COMPILAZIONE	1° OTTOBRE 2003		
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	Ing. Franco BUZZI N. (scrz. ALBO 259) (in proprio e per gli altri)		

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA		
C.C.I.A.A. DI	TORINO	COD. 01
IN DATA	2 OTTOBRE 2003	2003A000767
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N.		FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE		
IL DEPOSITANTE	TIMBRO  CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO	L'UFFICIALE ROGANTE  Enrico MIGLIO CATEGORIA C

PROSPETTO MODULO A
DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

NUMERO DI DOMANDA:

2003 A 000767

DATA DI DEPOSITO:

2 OTTOBRE 2003

A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO

GASTALDI DAVIDE
 MURELLO (CUNEO)

C. TITOLO

ELEMENTO STRUTTURALE A TRIPODE E STRUTTURA RETICOLARE REALIZZABILE CON TALE ELEMENTO

SEZIONE

CLASSE

SOTTOCLASSE

GRUPPO

SOTTOGRUPPO

E. CLASSE PROPOSTA

--

--

--

--

--

D. RIASSUNTO

ELEMENTO STRUTTURALE PER LA REALIZZAZIONE DI COSTRUZIONI TRIDIMENSIONALI, CONSISTENTE IN UN CORPO A FORMA DI TRIPODE (1) GENERALMENTE PLANARE, CON UNA TERNA DI BRACCI (1A) EQUIDISTANZIATI LE CUI ESTREMITÀ LIBERE (1C) SONO PREDISPONTE PER ESSERE DEViate ANGOLARMENTE PER L'UNIONE CON LE ESTREMITÀ LIBERE (2C) DEI BRACCI (2A) DI ANALOGHI CORPI A TRIPODE (2) IN MODO DA FORMARE UNA STRUTTURA RETICOLARE APPROXIMATIVAMENTE SFERICA (5).

(FIGURE 1 E 5)

P. DISEGNO PRINCIPALE

FIG. 1

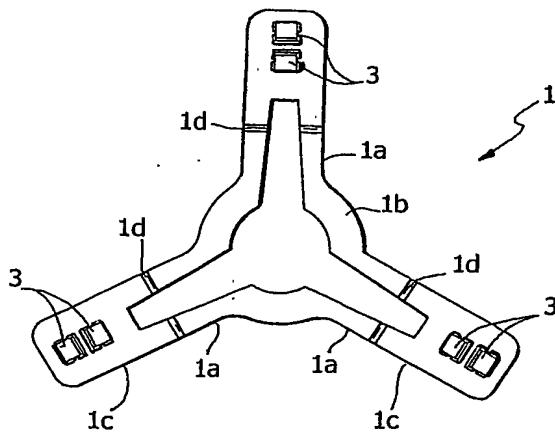
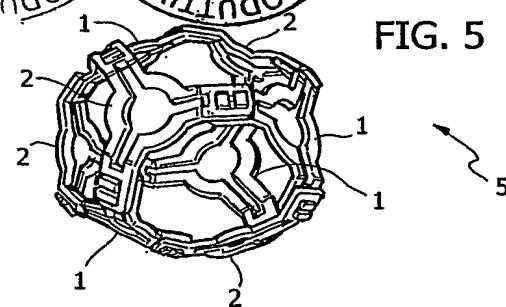


FIG. 5



FIRMA DEL/DEI

RICHIEDENTE/I

Ing. Franco BUZZI

N. Iscrz. ALBO 259
 (in proprio e per gli altri)



CAMERA DI COMMERCIO
 INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
 DI TORINO

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"Elemento strutturale a tripode e struttura reticolare realizzabile con tale elemento"

di: Gastaldi Davide, nazionalità italiana, Via Racconigi 21 - 12030 Murello (CN)

Inventore designato: Gastaldi Davide

Depositata il: 2 ottobre 2003

2003A 000767

* * *

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione ha per oggetto un elemento strutturale per la realizzazione di costruzioni tridimensionali.

Lo scopo dell'invenzione è quello di rendere disponibile un elemento strutturale avente una configurazione particolarmente semplice ed economica dal punto di vista realizzativo, e al tempo stesso suscettibile di essere efficacemente utilizzato per la composizione di strutture reticolari, anche complesse, sia nel campo dei giochi di costruzioni tridimensionali, sia nel campo civile e industriale.

Un ulteriore scopo dell'invenzione è quello di realizzare un elemento strutturale accoppiabile in modo semplice e rapido con analoghi elementi strutturali per formare strutture tridimensionali reticolari ad elevata resistenza intrinseca.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUIX
s.r.l.

Questi ed altri scopi vengono conseguiti secondo l'invenzione tramite un elemento strutturale essenzialmente caratterizzato dal fatto che consiste in un corpo a forma di tripode generalmente planare, con una terna di bracci equidistanziati le cui estremità libere sono predisposte per essere deviate angolarmente da una stessa parte rispetto al piano generale del corpo a tripode per realizzarne l'unione con le estremità libere dei bracci di analoghi corpi a tripode in modo da formare una struttura reticolare approssimativamente sferica.

Come si vedrà tale struttura reticolare è generata dall'unione di otto dei suddetti elementi strutturali.

Ulteriori caratteristiche dell'invenzione risulteranno evidenti nel corso della dettagliata descrizione che segue, con riferimento ai disegni annessi forniti a puro titolo di esempio non limitativo, nei quali:

la figura 1 è una vista in pianta di un elemento strutturale a tripode di un primo tipo secondo l'invenzione,

la figura 2 è una vista prospettica della figura 1,

la figura 3 è una vista in pianta di un elemento strutturale a tripode di un secondo tipo secondo l'invenzione,

la figura 4 è una vista prospettica della figura 3,

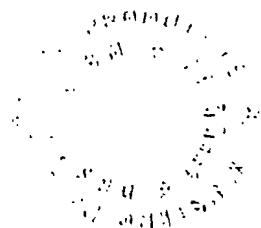
la figura 5 è una vista prospettica in scala ridotta che mostra una struttura reticolare formata dall'unione di otto elementi strutturali a tripode secondo l'invenzione,

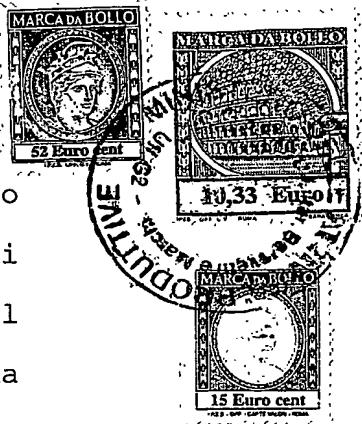
la figura 6 è una vista in elevazione laterale, parziale ed in maggiore scala che mostra un particolare dell'unione fra un elemento strutturale del primo tipo (figure 1 e 2) ed un elemento strutturale del secondo tipo (figure 3 e 4) per realizzare la struttura reticolare della figura 5,

la figura 7 mostra un elemento strutturale a tripode di un terzo tipo secondo l'invenzione,

la figura 8 è una vista prospettica schematica di un elemento di giunzione, rappresentato in una configurazione aperta, utilizzabile per la reciproca unione di strutture reticolari secondo la figura 5,
e

la figura 9 è una vista prospettica che mostra l'elemento di giunzione della figura 8 in una condizione richiusa.





Le figure 1, 2 e 3, 4 mostrano l'elemento strutturale secondo l'invenzione rispettivamente di un primo e di un secondo tipo: come si vedrà nel seguito, essi presentano una conformazione tale da poter essere reciprocamente collegati per generare una struttura reticolare per così dire elementare, a sua volta collegabile con identiche strutture reticolari per formare costruzioni tridimensionali complesse.

L'elemento strutturale del primo tipo, indicato nel suo insieme nelle figure 1 e 2 con il riferimento 1, e l'elemento strutturale del secondo tipo indicato nelle figure 3 e 4 con il riferimento 2 presentano una configurazione generale identica salvo che per i dettagli più avanti evidenziati.

Ciascun elemento strutturale 1,2 consiste in un corpo a forma di tripode generalmente planare, avente una terna di bracci angolarmente equidistanziati 1a, 2a che si dipartono da una parte centrale 1b, 2b. Tale parte centrale è preferibilmente, ma come si vedrà non necessariamente, cava così come almeno parzialmente cavi possono essere i bracci 1a, 2a.

Ciascun braccio 1a, 2a presenta una rispettiva estremità libera 1c, 2c, opposta alla parte centrale 1b, 2b, la quale è predisposta per essere deviata

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OLIX
s.r.l.

angolarmente rispetto al piano generale del corpo a tripode.

Questa deviazione angolare è resa possibile dal fatto che le estremità libere 1c, 2c dei bracci 1a, 2a sono elasticamente deformabili, o per meglio dire elasticamente pieghevoli. Ciò si realizza o semplicemente grazie all'elasticità propria dei bracci oppure più convenientemente, come nel caso dell'esempio illustrato, grazie al fatto che ciascuna estremità libera 1c, 2c è collegata al rispettivo braccio 1a, 2a attraverso una sezione trasversale assottigliata 1d, 2d che definisce una linea di piegatura. Nel caso in cui gli elementi strutturali 1 e 2 siano destinati per la realizzazione di un gioco di costruzioni tridimensionali, essi saranno convenientemente formati mediante stampaggio di un materiale termoplastico: in tal caso le sezioni assottigliate 1d, 2d costituiranno in pratica cerniere flessibili.

Naturalmente gli elementi strutturali 1,2 potranno essere prodotti con materiali diversi, ad esempio elastomeri o materiali termoindurenti ed anche materiali metallici, quali leghe leggere, oppure materiali compositi ad alta resistenza, particolarmente nel caso in cui gli elementi strutturali 1 e 2 siano destinati alla realizzazione

di strutture edili, industriali o civili (travi, tralicci, gru, strutture galleggianti, pannelli resistenti agli urti, gusci protettivi, pali per insegne, scale e soppalchi, strutture portanti per edifici industriali e sportivi, coperture per serre e coperture in genere, elementi di copertura e travi composte, etc.).

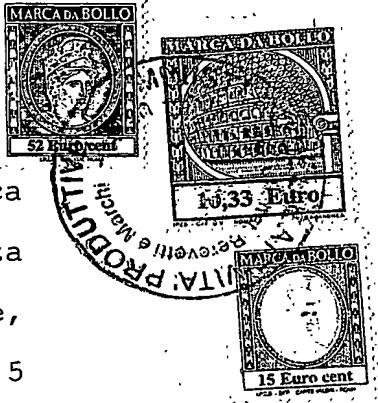
In ogni caso, per i motivi che verranno esposti nel seguito, la deviazione angolare delle estremità libere 1c, 2c dei tre bracci 1a, 2a di ciascun elemento strutturale 1, 2 sarà nella stessa direzione, ovvero dalla stessa parte rispetto al piano generale del corpo a tripode.

Le estremità libere 1c, 2c dei bracci 1a, 2a degli elementi strutturali 1, 2 sono preferibilmente, ma non necessariamente, provviste di formazioni di reciproco accoppiamento rapido. Questa disposizione è quella prescelta nel caso in cui gli elementi strutturali siano destinati a costituire componenti per giochi di costruzioni tridimensionali, mentre come si vedrà essa non sarà di norma prevista nel caso in cui gli elementi strutturali siano destinati alla realizzazione di strutture civili e industriali.

Ciò che distingue l'elemento strutturale 1 dall'elemento strutturale 2 è appunto la

conformazione di tali formazioni di reciproco accoppiamento rapido: nel caso dell'elemento strutturale 1 le formazioni consistono in coppie di risalti contigui a gancio 3, rivolti dalla stessa parte rispetto al piano generale dell'elemento strutturale a tripode 1. Nel caso dell'elemento strutturale 2 le estremità libere 2c sono formate con un'apertura passante 4 atta ad essere impegnata, tramite un accoppiamento ad incastro o a scatto, da parte dei risalti a gancio 3. In tal modo ciascun braccio 1a dell'elemento strutturale 1 è accoppiabile con un braccio 2a do un rispettivo elemento strutturale 2, e viceversa. Grazie alla capacità di deviazione angolare delle estremità libere 1c, 2c, che come detto nel caso dell'esempio illustrato nelle figure 1, 2 e 3, 4 è resa possibile dalla presenza delle cerniere le cerniere flessibili 1d e 2d, quattro elementi strutturali 1 possono essere uniti a quattro elementi strutturali 2, accoppiandosi reciprocamente mediante le rispettive formazioni a maschio e femmina 3, 4. Questo accoppiamento è esemplificato nella figura 6, con riferimento ad uno dei bracci 1a di un elemento strutturale 1 e del corrispondente braccio 2a di un elemento strutturale 2 contiguo.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OULEX
s.r.l.



In questo modo, a seguito dell'unione reciproca fra gli otto elementi strutturali 1, 2 si realizza una struttura reticolare per così dire elementare, di forma approssimativamente sferica, indicata con 5 nella figura 5. La struttura reticolare 5 così realizzata presenta dodici punti nodali fra loro equidistanti, corrispondenti alle zone di accoppiamento fra le estremità libere 1c e 2c dei due gruppi di elementi strutturali 1, 2.

La struttura reticolare 5 cosiddetta elementare può a sua volta essere collegata ad identiche strutture reticolari 5, ad esempio con l'ausilio di elementi di giunzione uno dei quali è indicato con 6 nelle figure 8 e 9. Tale elemento di giunzione 9, che può anch'esso essere realizzato in un sol pezzo di materia plastica stampata o analogo materiale, consiste in due parti 10, 11 fra loro articolate a libro intorno ad una cerniera flessibile 12 e delle quali la prima presenta una coppia di sporgenze con denti di aggancio 13 impegnabili ad incastro o a scatto entro corrispondenti sporgenze cave 14 della seconda, a seguito della loro reciproca sovrapposizione nel modo rappresentato nella figura 9.

In questo modo le strutture reticolari elementari 5 realizzate a seguito dell'unione di

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI DOULX
s.r.l.

otto elementi strutturali 1, 2 possono essere fra loro composte per la realizzazione di costruzioni tridimensionali complesse.

Come già chiarito in precedenza la conformazione degli elementi strutturali 1 e 2 descritta con riferimento all'esempio illustrato nelle figure 1, 2 e 3, 4 è puramente esemplificativa: nell'ambito della struttura fondamentale a tripode tali elementi strutturali possono presentare configurazioni diverse, ed eventualmente anche semplificate, in particolare nel caso in cui essi siano destinati alla realizzazione di strutture reticolari per costruzioni edili civili o industriali, quali quelle elencate precedentemente. In tal caso ciascun elemento strutturale 1, 2 potrà consistere semplicemente in un corpo a tripode del tipo illustrato con 15 nella figura 7, le estremità libere 15c dei cui bracci 15a sporgenti dall'elemento centrale 15b potranno essere unite alle estremità libere di analoghi elementi 15 con tradizionali sistemi meccanici quali saldatura, bullonatura e simili. Anche in questo caso tuttavia le estremità libere 15c potranno essere deviate angolarmente in modo tale per cui l'unione reciproca fra i bracci 15a di otto elementi strutturali 15 genererà una struttura reticolare.

BUZZI, NOTARO &
ANTONELLI D'OULEX
s.r.l.

approssimativamente sferica analoga alla struttura 5 della figura 5, e tali strutture reticolari potranno essere quindi fra loro collegate (anche in questo caso mediante sistemi di giunzione meccanica convenzionale) per realizzare costruzioni tridimensionali reticolari complesse ad elevata resistenza intrinseca.

Naturalmente, i particolari di costruzione e le forme di realizzazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto descritto ed illustrato senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione così come definita nelle rivendicazioni che seguono.

BUZZI, NOTARO &
ANTONELLI D'OUUX
s.r.l.

RIVENDICAZIONI

1. Elemento strutturale per la realizzazione di costruzioni tridimensionali, caratterizzato dal fatto che consiste in un corpo a forma di tripode (1, 2; 15) generalmente planare, con una terna di bracci equidistanziati (1a, 2a; 15a) le cui estremità libere (1c, 2c; 15c) sono predisposte per essere deviate angolarmente da una stessa parte rispetto al piano generale del corpo a tripode (1, 2; 15) per realizzarne l'unione con le estremità libere dei bracci di analoghi corpi a tripode in modo da formare una struttura reticolare approssimativamente sferica (5).

2. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta struttura reticolare approssimativamente sferica (5) è generata dall'unione di otto di detti elementi strutturali (1, 2; 15).

3. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 1 o la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che per detta deviazione angolare dette estremità libere (1c, 2c; 15c) dei bracci (1a, 1b; 15a) sono elasticamente deformabili.

4. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 1 o la rivendicazione 2,

BUZZI, NOTARO &
ANTONELLI D'OULY
s.r.l.



caratterizzato dal fatto che per detta deviazione angolare dette estremità libere (1c, 2c) sono articolate a cerniera (1d, 2d) a detti bracci. (1a, 2a).

5. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 3 o la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che ciascuna di dette estremità libere (1c, 2c) è collegata al rispettivo braccio (1a, 2a) attraverso una sezione assottigliata (1d, 2d).

6. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detta sezione assottigliata consiste in una cerniera flessibile (1d, 2d).

7. Elemento strutturale secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che dette estremità libere (1c, 2c) di detta terna di bracci (1a, 2a) del corpo a tripode presentano formazioni di reciproco accoppiamento rapido (3, 4) con le estremità libere dei bracci di analoghi corpi a tripode.

8. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che dette formazioni di reciproco accoppiamento (3, 4) sono del tipo a incastro.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUUX
s.r.l.

9. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che dette formazioni di reciproco accoppiamento (3, 4) sono del tipo a scatto.

10. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 8 o la rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che dette formazioni di reciproco accoppiamento includono organi di impegno a maschio e femmina (3, 4).

11. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che detti organi di impegno a maschio includono una coppia di risalti contigui a gancio (3) e detti organi di impegno a femmina includono un'apertura (4) impegnabile da detti risalti a gancio (3).

12. Elemento strutturale secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che è di un materiale termoplastico o termoindurente stampato, oppure di un materiale elastomerico, oppure di un materiale composito ad alta resistenza, oppure metallico.

13. Struttura reticolare (5) caratterizzata dal fatto che comprende otto elementi strutturali a tripode (1, 2) secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, le estremità libere (1c, 2c) dei quali bracci (1a, 2a) sono deviate

BUZZI, NOTARO &
ANTONELLI DOULX
s.r.l.

angolarmente e sono fra loro unite in modo da definire un corpo di forma approssimativamente sferica con dodici punti nodali definiti dall'unione di dette estremità libere (1c, 2c).

14. Struttura reticolare secondo la rivendicazione 13, caratterizzata dal fatto che comprende inoltre elementi di giunzione reciproca (9) per l'unione di detta struttura reticolare (5) con identiche strutture reticolari (5) per realizzare costruzioni tridimensionali complesse.

15. Gioco di costruzioni tridimensionali comprendente una pluralità di elementi strutturali secondo una o più delle rivendicazioni 1 a 12, per la realizzazione di strutture reticolari secondo la rivendicazione 13 o la rivendicazione 14.

16. Elemento strutturale, struttura reticolare e gioco di costruzioni tridimensionali sostanzialmente come descritto ed illustrato.

Ing. Franco BUZZI
N. Iscriz. ALBO 259
(In proprio e per gli altri)

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

2003 A 000767

FIG. 1

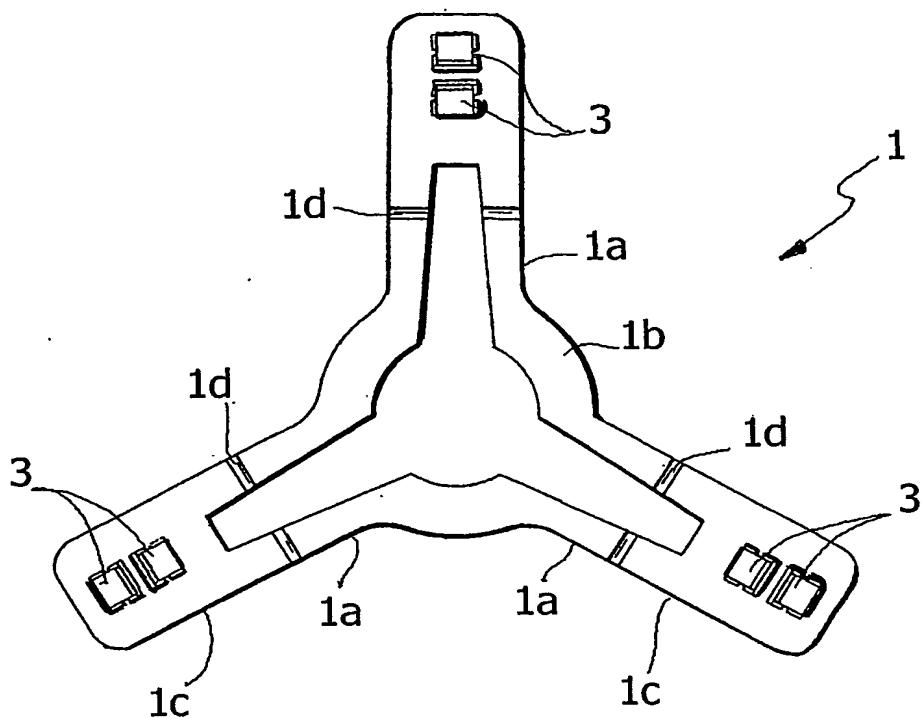
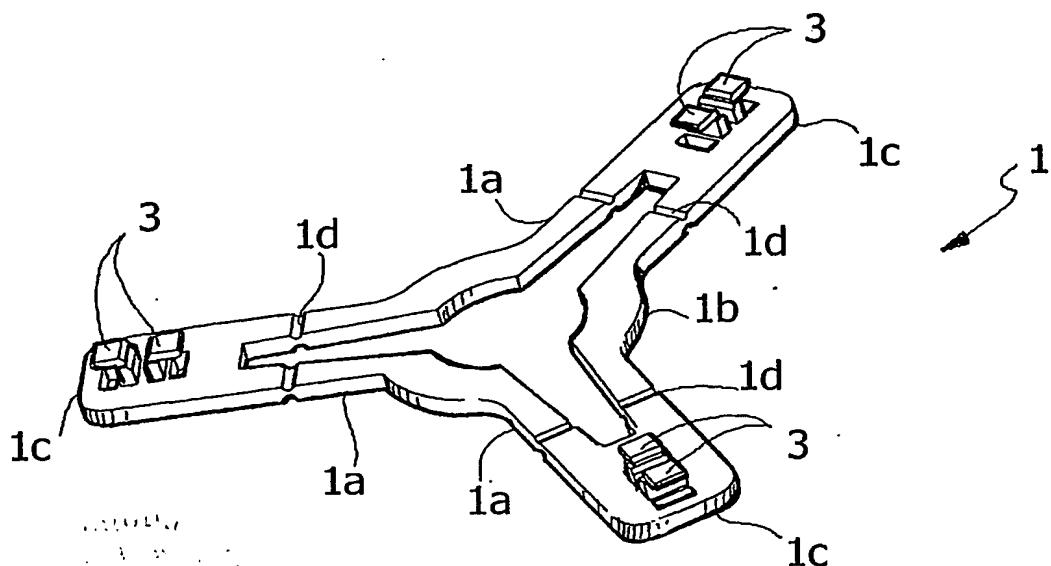


FIG. 2



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Inq. Franco BUZZI
N. Iscriz. ALBO 259
(in proprio e per gli altri)

2003 A 000767

FIG. 3

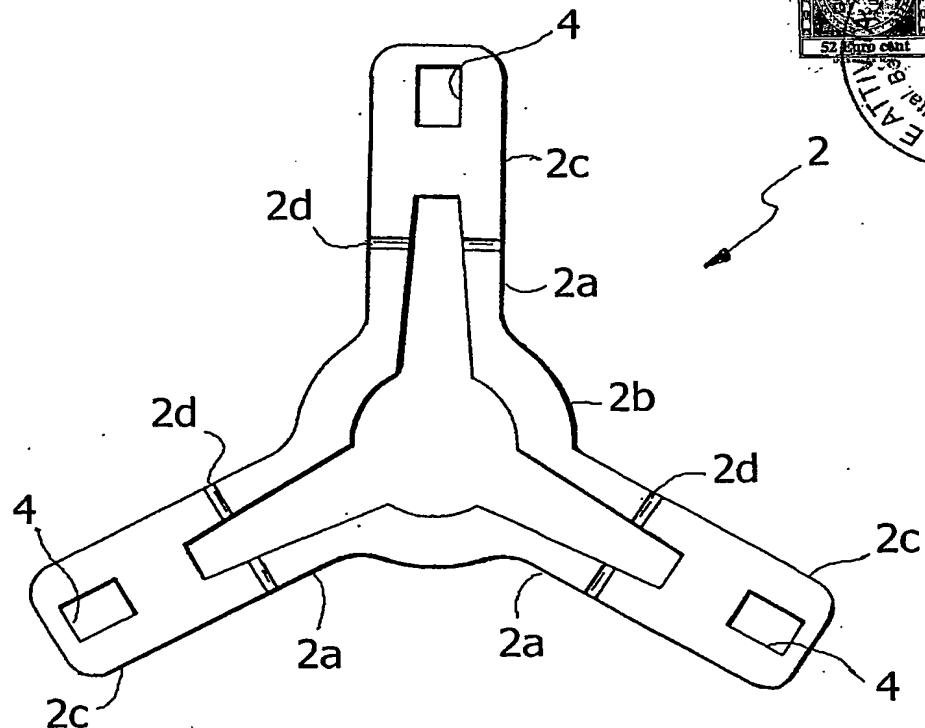
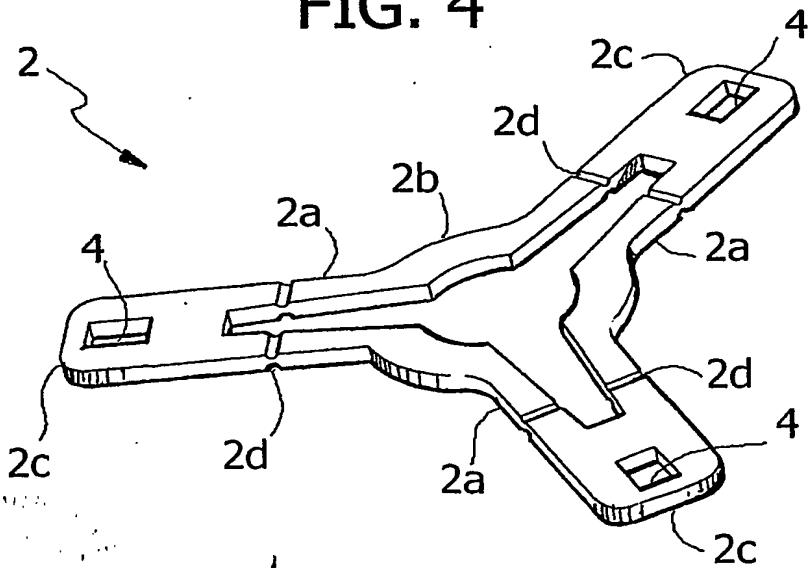


FIG. 4



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Ing. Franco BUZZI
N. Iscriz. ALBO - 259
(in proprio e per gli altri)

2003 A 000767

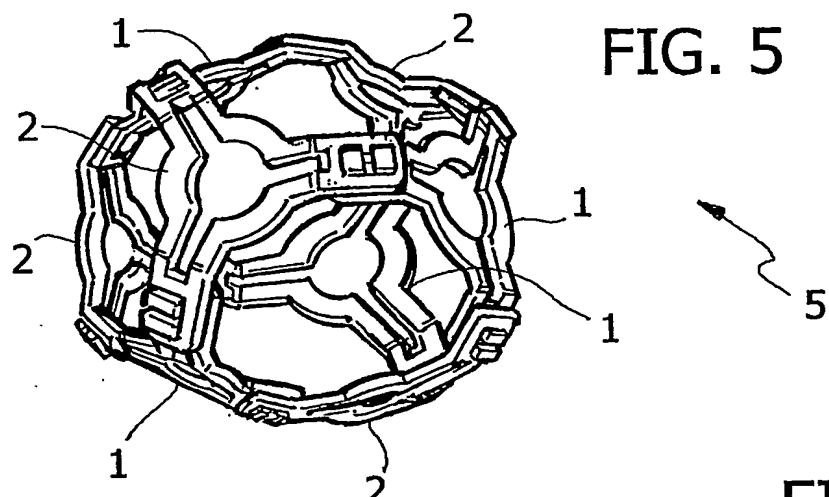


FIG. 5

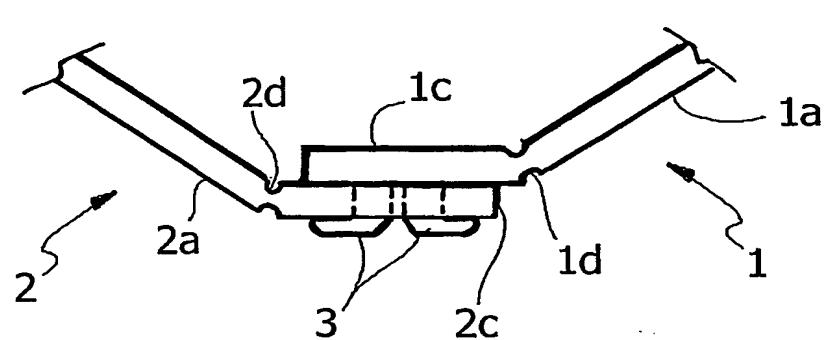


FIG. 6

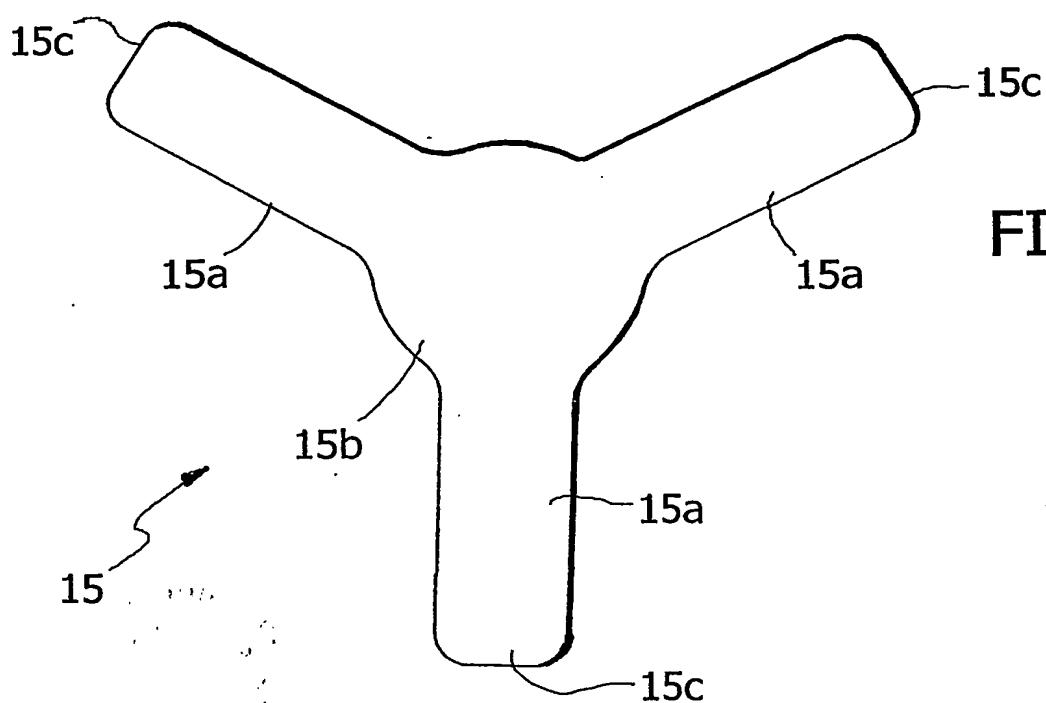


FIG. 7

2003 A 000767

FIG. 8

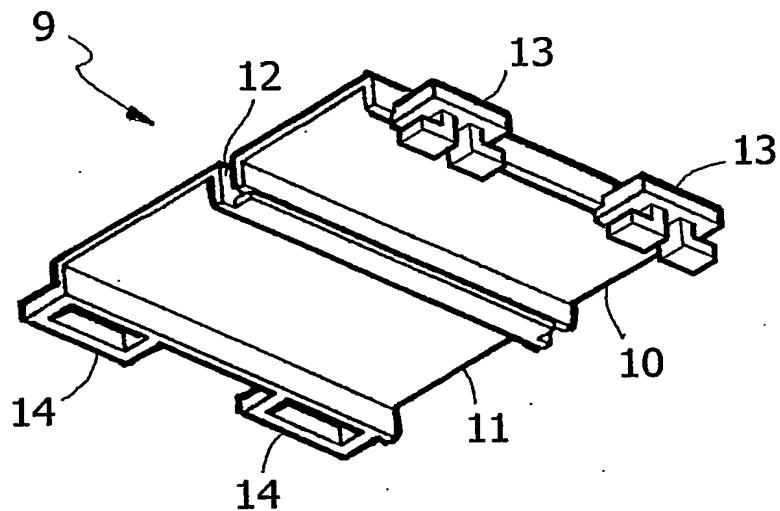
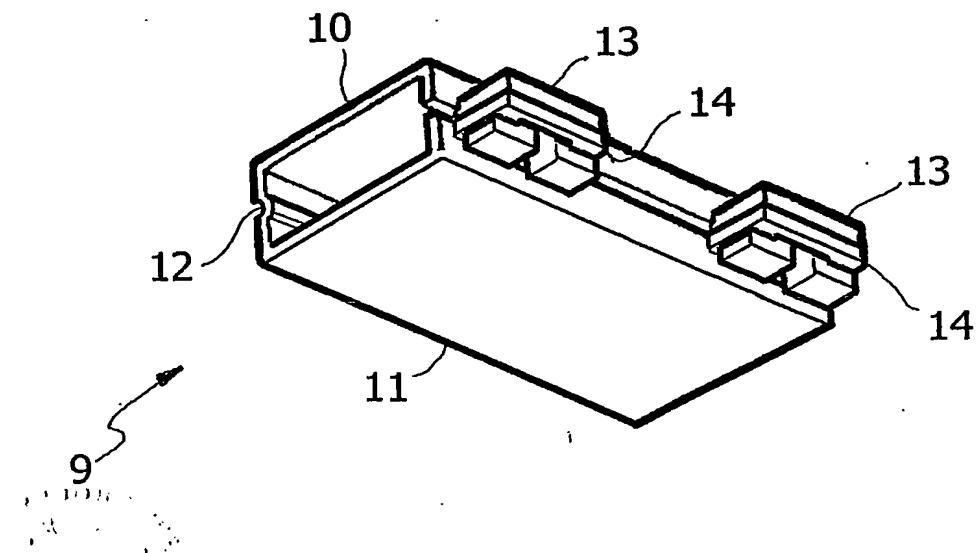


FIG. 9



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Ing. Franco BUZZI
N. ISCRZ. ALBO 259
(in proprio e per gli altri)